

Anno 7° - n. 7 - Luglio 2016



www.uisp.it

Atletica

UISP on Line



2016 ORTA 20 IN 10. ORTA 10 IN 10. MARATONA. MEZZA. 10K.



Da Sabato 6 Agosto 2016 a Lunedì 15 Agosto 2016. Gozzano, Prov. Novara.

10 MARATONE IN 10 GIORNI. Terza edizione. Tempo limite 8 Ore per la Maratona. Partenza ore 8. Da quest'anno anche Mezza Maratona 10Km con partenza alle 8.

NOVITA' MONDIALE: Seconda Maratona!! Partenza ore 14.

Tempo limite delle due Maratone da correre ogni giorno 12 ore. (6+6)

Ci sono già degli iscritti tra cui: Marco Bonfiglio, Daniele Alimonti, Vito Piero Ancora, Rossella Verzelletti, Antonio Nicassio, ecc, ecc.. E' la prima 20in10 del Mondo!! Una bella sfida!!

Tutte le sere gite e cene per vedere dei posti unici: è obbligatoria la Prenotazione.

PREZZI GARE 2016:

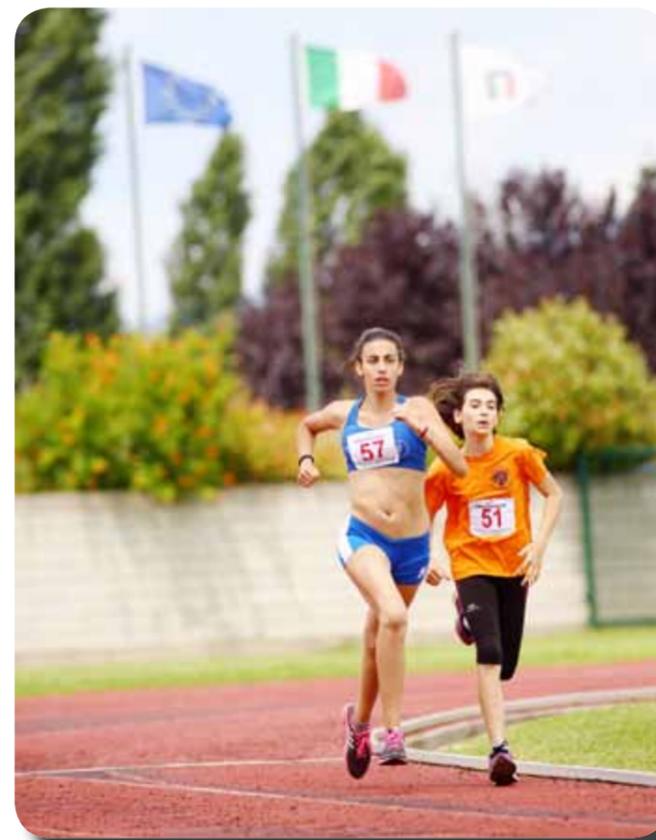
10 km:	15 €	Soci CSMI	10 €	10 km in 10 giorni:	100 €	Soci CSMI	80 €
21,085 km:	20 €	Soci CSMI	15 €	21.085 km in 10 giorni:	150 €	Soci CSMI	120 €
42,195 km:	25 €	Soci CSMI	20 €	42.195 km in 10 giorni:	200 €	Soci CSMI	150 €
42,195x2km:	50 €	Soci CSMI	40 €	42.195x2 km in 10 giorni:	400 €	Soci CSMI	300 €

I FINISHER SOCI DEL Club Super Marathon Italia DELLE 20 IN 10 VERRANNO RIMBORSATI DEI 300 €



Info e iscrizioni +39 340 4525911

Mail: presidente@clubsupermarathon.it - www.orta10in10.com



Suppl. a Uispres, agenzia sett. di cultura e sport
Anno XXXII - n. 1 - venerdì 10 gennaio 2014

Direttore responsabile: Ivano Maiorella
Aut. Trib. di Roma n. 109/83 del 21/3/1983
Sede naz. Uisp: Largo Franchellucci 73 (Roma) Tel. 06.439841

Coordinamento redazionale
Donatella Vassallo

Redazione

Luciano Facchini, Sara Fontani

Grafica ed impaginazione:

Andrea Grassi

Sede

via F. Bocchi 32 - 50126 Firenze

Per contatti: redazione.atletica@uisp.it

Copertina:

Campi Bisenzio: Campionati Nazionali UISP in Pista

Foto di Christian Lava

La Redazione si riserva il diritto di ridurre il testo degli articoli inviati per la pubblicazione, ovviamente senza alterarne il senso.

All'interno

05 Sogno di una corsa di mezza estate
di Donatella Vassallo

06 Dalla rassegna
UISPress settimanale

10 Campi Bisenzio (FI) 11 e 12 giugno 2016
Campionati nazionali in pista



16 Vigolo Vattaro (TN) 5 giugno 2016
Vigolana Trail, buona la terza

20 Lizzano in Belvedere (BO) 12 giugno 2016
Lizzano Extreme Skyrace

22 Binasco (MI) 5 giugno 2016
Successo per i campionati lombardi UISP

24 Lacchiarella (MI) 8 giugno 2016
Ancora Simona Viola e Giuseppe Sorrentino

27 Cura Carpignano (PV) 16 giugno 2016
Notturna a Cura Carpignano

29 Rivanazzano Terme (PV) 19 giugno 2016
Cronoscalata a Rivanazzano

30 Firenze-Faenza 28 e 29 maggio 2016
La Barletta Sportiva vince il Passatore

32 Mammola (RC) 29 maggio 2016
Camminata all'insegna dell'arte

36 Soverato (CZ) 12 giugno 2016
Camminata western a Soverato

38 Bricherasio (TO) 10 giugno 2016
Quasi 400 podisti a Villa Tagliarea

41 Carrara 18 settembre 2016
8ª Stracarrara: Campionato Nazionale Uisp 10 km assoluto e giovanile

44 Campionati
nazionali 2016

45 Comitati
territoriali

Sogno di una corsa di mezza estate

di Donatella Vassallo



Giuo che quando mi è suonata la sveglia alle 3.30 di sabato 2 luglio, avrei voluto spegnerla e rimettermi a dormire. Ma ormai avevo preso un impegno con me stessa: partecipare, alla vigilia del mio compleanno, alla mia prima Corri all'alba. Quando sono arrivata al Piazzale Michelangelo, la terrazza più panoramica di Firenze era ancora immersa nella notte: si sentiva solo il frastuono dei ragazzi di una vicina discoteca. Bastava però spostarsi di qualche metro, alzare gli occhi al cielo e vedere uno spicchio di luna che spariva lentamente di fronte al primo baluginio del sole. Sotto, una Firenze ancora addormentata. Intanto arrivavano i primi temerari podisti, tutti in maglia azzurra, pronti a immortalarsi per una foto-ricordo. Esaurite le ultime consegne dei pacchigara, alle 5.35 eravamo più di mille sotto l'arco di partenza. Il sonno era ormai un lontano ricordo, l'entusiasmo alle stelle. Nel giro di qualche minuto, il lungo serpentone ha preso il via lanciandosi, attraverso una lunga discesa, verso il Lungarno, per dirigersi verso Ponte Vecchio, Piazza Pitti e Piazza Duomo. Lungo le strade, qual-

che sparuto gruppo di turisti ci incoraggiava, un gruppetto di bambini tentava di accelerare il passo, i più parlavano. Proprio così, il passo ci consentiva di chiacchierare: gli uomini si scambiavano impressioni sugli Europei di calcio, le donne confidenze. Abbiamo forse poco tempo per farlo in altri momenti? Perché proprio mentre si corre? Sicuri che fossimo lì per correre?

Un recente sondaggio su una nota rivista di running italiana chiedeva: "Che cosa ne pensi delle manifestazioni di running alle quali si partecipa solo per divertimento?". Il 32,9% rispondeva: "Mi incuriosiscono, ma preferisco correre solo le gare classiche", il 25,9% invece: "Mi piacciono e le alterno alle gare classiche". L'impressione è che nella somma di queste percen-

tuali si giocherà il futuro delle corse e che gli organizzatori delle manifestazioni podistiche dovranno tenerne conto se non vorranno continuare a fare battaglia di retroguardia e aprirsi a tutte quelle persone alle quali non basta lo stimolo della corsa tradizionale per mettersi un paio di scarpe da running. A chi ha bisogno di sapere che in quella corsa troverà qualcosa che va oltre il sudore, il cronometro, la competizione. Magari perché ci bastano questi tempi iperproduttivi a sfidare continuamente noi stessi e gli altri, in una continua lotta in cui non ci si può mai distrarre. E allora che ben vengano questi momenti di spensieratezza, in cui poter abbassare la guardia, senza nemmeno accorgersi che intanto si sta anche correndo. Tanto, alla fine, lo sappiamo che la corsa è solo un pretesto.

Buona estate!

Servizio fotografico
di "Regalami un Sorriso Onlus"

SICUR. A.L.A.

COMUNE DI BARLETTA
CITTÀ DELLA DISFIDA

ITALIA CONI
COMITATO REGIONALE PUGLIA
Barletta, Andria, Trani

FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

UISP
sportpertutti

TELEREGIONE

Radio GAMMA
un mondo di musica!

BARLETTA SPORTIVA
1972

Sabato
23 LUGLIO 2016
Dalle 17 alle 23
Ingresso Castello

per info: enzocascella@gmail.com - tel. 333.4715852

Safety & Health
SICUR.A.L.A.
SICUREZZA • ALIMENTI • LAVORO • AMBIENTE • QUALITA' • FORMAZIONE

SPORT SHOES
BARLETTA

Cargraphik
di Carlo Facelli
STAMPA DIGITALE



Mondiali Antirazzisti / 1

Si festeggia la 20ª edizione

5.000 giovani e 184 squadre di migranti, tifosi e Associazioni dal 6 al 10 luglio a Castelfranco Emilia (MO)

“Non è un caso che i **Mondiali Antirazzisti** vadano avanti da 20 anni: sono stati capaci di evolversi nel tempo e interpretare il presente attraverso lo sport”. Così **Mauro Valeri, sociologo responsabile** dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio, è intervenuto alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione Uisp che si è svolta venerdì 1° luglio a Bologna. La festa di sport, musica, cultura per l'integrazione e contro ogni forma di discriminazione tornerà anche quest'anno nel Parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, dal 6 al 10 luglio.



GUARDA IL VIDEO:

<https://www.youtube.com/watch?v=kV1StkIVHaA>

Cinquemila giovani da tutta Europa, 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby, 400 partite no-stop, 300 volontari, 24 campi dove si giocherà simultaneamente: questi sono i numeri della manifestazione. Il calcio d'inizio è previsto gio-

vedì 7 luglio alle 15: da quel momento prenderanno il via partite non stop, autoarbitrate, con squadre miste composte da migranti, tifosi, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere.

Lo sport scende in campo contro razzismo, discriminazioni e sessismo: “Lo spirito dei Mondiali incarna la visione dell'Uisp - ha detto **Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp** - affinché anche lo sport



e chi lo pratica sappiano assumersi la responsabilità del nostro tempo: adoperarsi per l'accoglienza e la convivenza, contro muri e barriere”.

Di problemi di stretta attualità ha parlato anche **l'ideatore dei Mondiali Antirazzisti, Carlo Balestri**: “I quattro giorni di tornei sportivi rappresentano per i rifugiati un'esperienza diversa da quel limbo in cui vivono senza sapere cosa aspettarsi dal futuro. Quest'anno, inoltre, organizzeremo anche dei laboratori su sport e antirazzismo dedicati a circa 700 bambini da 6 a 11 anni”.

Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, è intervenuto giovedì 30 luglio sulle frequenze di Radio popolare.

ASCOLTA L'AUDIO: <http://www.uisp.it/nazionale/index.php?contentId=7035>

Oltre allo sport, i Mondiali Antirazzisti ospiteranno anche alcuni dibattiti su diritti civili con

l'incontro **#VeritàPerGiulio-Regeni** insieme al portavoce di **Amnesty International** Riccardo Noury e un collegamento con **il sindaco di Lampedusa Giusy Nicolini** per il dibattito sull'accoglienza **#LiberiDi-Muoversi** e sullo sport femminile. Spazio infine anche a musica e concerti: giovedì 7 luglio Marta sui Tubi, venerdì The Urganauts e The BlueBeaters, sabato gli Rfc - Ritieniti Fortemente Coinvolto, i Punkreas e il dj set de Lo Stato Sociale.

I Mondiali Antirazzisti 2016 sono sostenuti da Conad, Re-

te Fare, Cgil Emilia Romagna, Unar - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, Regione Emilia-Romagna, Comune di Castelfranco Emilia, Fondazione Argentina Altobelli, Aic - Associazione Italiana Calciatori, La Città degli Alberi e Fondazione Matteo Bagnaresi. I Mondiali Antirazzisti sono premiati da **Eccar**, Rete europea delle città contro il razzismo, come miglior manifestazione e buona pratica europea nella lotta contro il razzismo.

Publicato su UispPress n. 26 del 1° luglio 2016





L'UISP in campo contro la violenza sulle donne

Omicidi e violenza sintomi di una cultura vecchia che l'UISP combatte con formazione e cultura. Parla Manuela Claysset.

Lennesimo femminicidio in poche ore tra le pareti di casa, mentre una ragazzina è stata violentata da un gruppo di minorenni in provincia di Salerno. Omicidi e violenza nei confronti delle donne che oramai sono fatti di cronaca quotidiani ai quali non possiamo e non vogliamo abituarci. Cresce nel Paese la consapevolezza che non è un problema delle donne, è un problema della società e degli uomini in particolare, uomini che di fronte a un rifiuto, alla separazione e al cambiamento scelgono violenza e morte, spesso coinvolgendo anche i bambini. “Sono i fatti che caratterizzano questo Paese, i segnali di una cultura vecchia

ma ancora non del tutto superata - dice **Manuela Claysset, responsabile politiche di genere Uisp** - e che forse vuole descrivere ancora la donna come una proprietà, che non può avere una vita propria. Anche la Uisp ha scelto di mobilitarsi in questo periodo della stagione sportiva, invitando tutte le proprie attività e territori a scendere in campo. In uno striscione rosso, il colore che caratterizza le campagne contro la violenza sulle donne diffuse in moltissime iniziative, abbiamo scelto di scrivere **“In campo contro la violenza sulle donne”**. Nelle finali di calcio, pallavolo, pallacanestro, ai Mondiali antirazzisti, dalla Val d'Aosta a Napoli, uno striscione rosso che caratterizza i campi e impianti



sportivi. Per sensibilizzare i nostri soci e l'opinione pubblica, indignarsi, dire di NO. Ma l'impegno Uisp va oltre, in particolare nella formazione dei nostri educatori ed educatrici, in progetti specifici contro la violenza e per dare sempre maggiori strumenti a chi ogni giorno è impegnato nelle attività, a contatto con le persone. La cultura del paese si cambia attraverso la formazione, la conoscenza e la condivisione di progetti. Questo è il nostro impegno. Proprio come politiche di genere abbiamo condiviso con la Formazione e le Attività percorsi educativi per le nostre aree comuni e per le discipline orientali. Si tratta di continuare con questo impegno che va oltre la campagna di sensibilizzazione. L'Uisp c'è e scende in campo”.

Publicato su Uisp Press n. 26 del 1° luglio 2016

Campi Bisenzio (FI) 11 e 12 giugno 2016

Campionati nazionali in pista



Campionati nazionali in pista



Servizio fotografico di Christian Lava

Campionati nazionali in pista



Servizio fotografico di Christian Lava

Vigolo Vattaro (TN) 5 giugno 2016

Vigolana Trail, buona la terza



Una terza edizione che porteremo a lungo nel cuore! Oltre 400 atleti al via da una location diversa che ha permesso di vivere tutta la giornata in compagnia!



Memorial
Raffaella Bailoni

Atleti da tutta Italia e anche dall'estero si sono cimentati nelle due gare (35km e 2000 m D+ e 65km e 4000 m D+) che quest'anno hanno visto il percorso cambiato per agevolare (e far faticare meno) questi temerari!

Segue



Una forte energia e una vitalità uniche si respiravano nell'aria ma soprattutto una passione che ha riempito i cuori degli oltre 200 volontari che con entusiasmo hanno anche quest'anno confermato la loro presenza per rendere questa giornata quello che è stato; una giornata di festa, una giornata di sport, una giornata di memoria e di

amicizia, quelle per Raffaella Bailoni, ricordata sia alla partenza della gara dei 65km sia alla partenza dei 35km, ma ricordata anche da tutti lungo i sentieri della Vigolana e della Marzola.

Una giornata caratterizzata da temperature più gradevoli dello scorso anno dopo le giornate di pioggia che si sono alternate nei giorni precedenti e, nonostante le previsioni meteo non fossero molto clementi, le piogge si sono fatte vive solo nel pomeriggio, permettendo di correre buona parte della gara senza pioggia; qualche nuvola di troppo non ha permesso di godere dei panorami mozzafiato dalle cime, ma anche le nuvole regalano emozioni uniche! Una giornata che si è caratterizzata per le emozioni sportive e non, per l'alto "livello sportivo" con nomi importanti del mondo trail che si sono battuti contendendosi il podio sia nella gara lunga che nella breve, con conferme ma anche sorprese all'arrivo:

giovani trailer che stanno nascendo e che hanno messo (quasi) in crisi i veterani.

Nel pomeriggio, mentre continuavano gli arrivi delle due gare, sotto una pioggia battente si è svolto anche il Vigolana Mini Trail, punto d'arrivo (ma sappiamo che sarà soprattutto l'inizio di un grande cammino) del progetto che quest'anno ha visto impegnati questi giovani trailer già da marzo.

Emozionante vedere questo gruppo di ragazzini affrontare il loro trail con una tenacia, un'energia e una voglia di "vivere" uniche!

Ringraziamo gli sponsor, locali e non, che con il loro contributo hanno permesso di realizzare una manifestazione di questo livello.

Grazie ai componenti del Comitato Organizzatore: ASD Senza Freni, GS Valsugana e Consorzio Turistico della Vigolana che anche quest'anno hanno confermato un grande impegno nell'organizzazione e nella riuscita di questo evento.

Soprattutto grazie a tutti voi atleti che con le vostre fatiche, con i vostri sorrisi lungo il percorso e al traguardo (e anche con qualche lacrima di gioia) ci avete regalato quelle emozioni che da tre anni ci ricordano il perché vogliamo continuare questa manifestazione: una giornata indimenticabile coronata da un pomeriggio di festa, tutti insieme, tra arrivi, abbracci, amicizia.

Il vero "spirito trail" lo abbiamo respirato a pieni polmoni insieme a voi!

Arrivederci al 2017!

Il Comitato Organizzatore



Lizzano in Belvedere (BO) 12 giugno 2016 - km 22 (D+ 2057 m)

Lizzano Extreme Skyrace: dove osano le aquile

Il gruppo modenese Mud and Snow trail Team, nato appena tre anni fa si è sempre distinto per la vocazione di promuovere il trail running fra gli atleti provenienti dalla corsa su strada, con attenzione particolare ai giovani, desiderosi di mettersi alla prova nelle competizioni in ambiente naturale. Dopo il clamoroso successo dello scorso aprile con il Trail della Riva che ha visto la partecipazione record di oltre 500 atleti, Mud and Snow ha presentato lo scorso 12 giugno una corsa unica in Appennino: la Lizzano Skyrace Extreme, la prima autentica skyrace in Emilia Romagna.

Da un progetto di Gianluca di Meo: atleta di altissimo livello e di competenza internazionale, Francesco "Checco" Misley, presidente del team, ha accettato la sfida di organizzare un trail di elevatissimo spessore tecnico, degno dell'appellativo "skyrace extreme".

Indispensabile è stata la determinazione di Antonio Baruffi delegato del parco "Corno alle Scale" che ha scommesso su

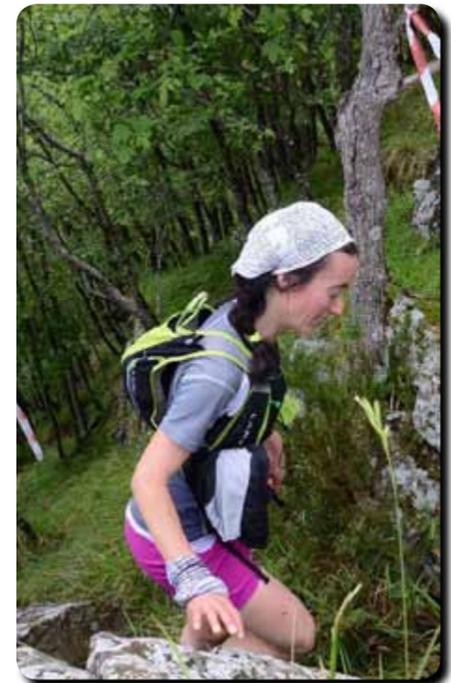


questa gara come vettore promozionale di questa meravigliosa riserva; un territorio che nonostante la vicinanza ai centri urbani ha conservato un ambiente incredibilmente selvaggio, a tratti austero, caratterizzato da una varietà di ambienti che vanno da intricate foreste, a freschi prati di alpeggio a impervie rupi scoscese; il tutto ben fruibile da una capillare rete di sentieri CAI che hanno costituito il percorso di gara. Talvolta i sentieri sono incredibilmente acclivi, tanto da assumere l'appellativo di "balzo" a indicare i notevoli dislivelli che si superano in brevi distanze. Balzi dell'ora, del Fabuino, dell'Angelo perduto sono i più suggestivi, i passaggi più spettacolari della gara, tutti con pendenze che raggiungono i 45°!

Il ritrovo nel centro di Lizzano in Belvedere: nome non poteva essere più azzeccato per gli splendidi panorami, il clima fresco e rilassante, ne fanno una delle mete preferite del turismo estivo. Per l'occasione nella piazza sono presenti numerosi stand tecnici che non han perso l'occasione per presentarsi in una platea di rilievo nazionale come la L.E.S., l'organizzazione è efficientissima e la distribuzione dei pettorali ordinata e rapida. Una flotta di comode navette messe a disposizione dal comune di Lizzano, conduce gli atleti al punto di partenza, ai 1250 m slm del santuario Madonna dell'Acero: spettacolare luogo di culto medievale, meta ideale del turismo estivo, per gli ampi spazi attrezzati per pic-nic e la presenza di esercizi commerciali. La gara è in linea, ma nessun problema né costo aggiuntivo per i partecipanti. Il



percorso ha i primi e unici 100 m di strada, poi una pista forestale s'inerpica nella pineta, fino alla prima dura salita che conduce ai 1945 m slm, punto panoramico con visuale su mezza Italia! Da qui si scende al rifugio Segavecchia per tornare sul crinale con una salita notevolmente impegnativa, discesa finale con top del giro: i balzi dell'Angelo perduto, una delle discese tra le più spettacolari e impegnative mai viste in una skyrace! Arrivo in centro a Lizzano in atmosfera da grande evento internazionale. 22 km 2000 m D+ 2600 m D-, 0 strada, 90 % single track sono i freddi numeri di questa gara. Quattro sontuosi ristori sul percorso, più ristoro finale come un pranzo, e opzionale pasta party a base di prodotti tipici dell'Appennino, anche il pacco gara costituito da specialità alimentari, materiale tecnico e medaglione finischer artigianale. Piano di sicurezza maxi: 100 volontari coinvolti, 4 squadre motorizzate di soccorso alpino, persino un team di cacciatori, si era sorvegliati come in un parco cittadino. Kit obbligatorio selezionato di pochi elementi, ma veramente tassativi: controllo eseguito a metà percorso a tutti in modo scrupolosissimo con i giudici UISP Giancarlo Milesi e Reggiani Aldino, stoico il loro operato nel cuore della foresta sotto un temporale di violenza eccezionale! Uisp si conferma istituzione che dà priorità a sicurezza, qualità, originalità. Sicurezza



e organizzazione sono dimostrate anche dal fatto che ci sia stato un solo ritiro, 5 sono stati squalificati per mancanza materiale obbligatorio, e la maggior parte dei 120 partenti era alla prima skyrace. Sull'entusiasmo del successo, Mud&Snow sta già lavorando all'edizione 2017 con grandi novità! Lizzano nuova capitale delle gare sky! Le splendide foto sono dei fotoreporter: Gabriele La Barbera, Teida Seghedoni, Alessio Guidi, Graziano Annovi, Patrizia Albertini, Alberto Grandi, Italo Spina, per concessione del portale di atletica e trail www.modenacorre.it da cui si possono scaricare tutti gli album gratuitamente in alta risoluzione. Per le info e anteprime della prossima edizione consultate il sito, la pag FB corrispondente e scrivete a info@lizzano-skyrace.com

Francesco Montanari

Servizio fotografico
di Teida Seghedoni

Binasco (MI) 5 giugno 2016

Successo per i campionati lombardi UISP

Oltre 110 presenze/gara hanno decretato il successo dei Campionati Regionali UISP su Pista della Lombardia, che si sono svolti a Binasco il 5 giugno scorso. Presenze sulle varie gare del programma, i 200, 800 m e getto del peso, validi quale campionato, e i 5000 che portavano punteggio solamente per il Criterium provinciale pavese. Nella prima gara, gli 800 m, questi sono stati i responsi: Simona Viola ha vinto in assoluto e fra le Over 40 in 2'38"2, davanti a Paola Pizzi (Raschiani Triathlon Pavese, 3'17"4) e Valerie Fouqueray (Garlaschese, 3'38"5). Lorena Panebianco (Raschiani Triathlon Pavese) ha vinto in volata su Giordana Baruffaldi (Run 8) fra le Over 50: 2'55"2 e 2'57"4 i loro tempi, Raffaella Daniele (Raschiani Triathlon Pavese, 2'35"8) si è piazzata al terzo posto. Fra le sessantenni Angela Cometti (Atletica Pavese, 3'40"4) ha prevalso sulla compagna di squadra Carilla Invernizzi (4'09"2) e Gianna De Micheli (4'55"5). Fra le più giovani erano in gara la G16 Bianca Visconti (U.S. Scalo Voghera, 3'19"8), e la G14 Martina Petazzini (Garlaschese 3'39"). In campo maschile l'Over 35 Lorenzo Bonemazzi (TDS) ha siglato il tempo migliore in assoluto (2'17"4), precedendo Christian Gallinari (Run 8, 2'23"3) e Luciano Ciceroni (Running Oltrepo, 2'33"6). Nella M18 il migliore è stato Samuele Candela (Athletic Team Pioltello, 2'19"5), che ha preceduto Hailu Fozzati (Run-



ning Oltrepo, 2'22"4) e Riccardo Melzi (Raschiani Triathlon Pavese, 2'28"). Fra gli Over 40 Marco Zuccarin (Garlaschese) si è imposto, con 2'19"8, sui compagni di squadra Alberto Poggio (2'24"8) ed Edoardo Milani (2'50"7). Fra gli Over 45 Francesco Merisio (Athletic Team, 2'24"9) ha preceduto Andrea Cherubini (Garlaschese, 2'28"2) e Massimiliano Campolunghi (Garlaschese, 2'37"5). Davide Legnari (Atl. Pavese, 2'25"8) ha dominato fra i cinquantenni, precedendo Francesco Zappia (Garlaschese, 2'41"2) e Ciro Dellicarri (Raschiani Triathlon Pavese, 2'54"7). Fra gli Over 55 Roberto Melani (UISP Pavia, 2'31") ha preceduto Maurizio Scorbati (Atl. Pavese, 2'36") e Salvatore

Sanacuore (U.S. Scalo Voghera, 2'30"9). Fra i sessantenni Luigi Campini (Athletic Team, 2'38"2) ha vinto il titolo, precedendo Francesco Macri (Atl. Pavese, 2'41"3) e Francesco Marscio (Athletic Team, 2'55"9). Fra gli Over 65 vittoria di Giuseppe Fiini (Atletica Pavese, 2'53"6), seguito da Tiziano Colnaghi (Iriense, 2'55"5) e Pino Muscelli (Raschiani Triathlon Pavese, 3'19"8). Carlo Michelin (Atl. Pavese, 2'49"1) si è imposto fra gli Over 70, su Enzo Capuzo (Avis Pavia, 3'12"5) e Bruno Chiriu (U.S. Scalo, 3'55"2). Nella gara dei 200 piani Simona Viola (Atl. Pavese) è stata ancora la migliore, chiudendo in 34"54 e vincendo fra le Over 40, davanti a Barbara Baracco (Garlaschese, 37"98) e Daniela

Autelli (Garlaschese, 39"09). Titoli regionali anche per Antonietta Mancini (Garlaschese, 40"04) fra le Over 50, e Martina Petazzini (Garlaschese, 32"21) nella G14. Fra i maschi è stato Stefano Fozzati (Running Oltrepo) a realizzare il miglior tempo, 26"70, imponendosi fra i quarantenni, precedendo Massimo Pignoli (Raschiani Triathlon Pavese, 30"06) e Davide Legnari (Atl. Pavese, 33"46). Lorenzo Bonemazzi (TDS) ha vinto fra gli Over 35, in 27"30, precedendo Christian Gallinari (Run 8, 29"19). Fra i quarantenni Alberto Poggio (Garlaschese, 28"89) ha anticipato il compagno di squadra Edoardo Milani (30"70). Fra gli Over 45 Luigi Caligiuri (TDS) ha vinto il titolo regionale in

30"10, su Massimiliano Campolunghi (Garlaschese, 30"85) e Pietro Bonacossa (Garlaschese, 40"51). Gianpaolo Galeani (Atl. Pavese) si è imposto fra gli Over 55 in 28"69, su Vincenzo Fonte (Raschiani Triathlon Pavese, 33"65). Aldo Gisco (U.S. Scalo, 35"89) e Giuseppe Fiini (Atl. Pavese, 34"98) si sono fregiati del titolo regionale, rispettivamente fra gli Over 60 e 65. Fra gli Over 70, Augusto Barmilla (U.S. Scalo) ha vinto, con 38"95, sul compagno di casacca Bruno Chiriu (42"0). I m 5000 femminili sono stati appannaggio dell'Over 60 Annamaria Vaghi (Atletica Pavese, 23'25"7), che ha preceduto Francesca Mattiolo (25'26"6). Fra le Over 50, invece, Colette Mc Donnel (U.S. Scalo, 24'12"3)

ha avuto la meglio su Luisa Celasco (Atl. Pavese, 27'21"7). In campo maschile il miglior cronometro è stato di Giuseppe Sorrentino (U.S. Scalo), che ha corso con l'interessante tempo di 16'48"4, e ha vinto tra gli Over 45, su Fabio Giani (Running Oltrepo, 17'45"0). Negli Over 18 Luca Bonetti (U.S. Scalo, 18'24"0) ha anticipato Fabio Stellato (Avis Pavia, 20'49"8). Fra gli Over 35 sono saliti sul podio Roberto Fappani (Avis Pavia, 19'17"5) e Alessandro Oddo (U.S. Scalo, 20'18"2). Fra i quarantenni Eduard Qepuri (Atl. Pavese, 18'28"0) si è imposto su Nadir Amari (vis Pavia, 20'00"2) e Fabrizio Franco (Avis Pavia, 23'55"1). Fra gli Over 55 sono saliti sul podio Paolo Cassar (Run 8, 20'37"4), Gualtiero Giolo (Garlaschese; 23'12"9) e Gabriele Brizzi (TDS, 24'59"1). Così come hanno fatto fra gli Over 65 Francesco Puccio (Atl. Pavese, 21'49"0), Giancarlo Sfondrini (Atl. Pavese, 22'16"4) e Anastase Michailidis (U.S. Scalo, 25'53"9). Negli Over 60 il titolo è andato a Enrico Mantegazzi (Atl. Pavese, 19'56"7). Il getto del peso ha visto in gara Monica Lardera (TDS), 1° F50; Bruno Petazzini e Graziano Bedogni, della Garlaschese, 1° e 2° Over 50; Gianpaolo Galeani (Atl. Pavese), Gabriele Brizzi (TDS) e Gianni Tempesta (Atletica Pavese), sul podio fra gli Over 55; Francesco Puccio (Atl. Pavese) fra gli Over 65, e Augusto Brambilla (U.S. Scalo) nella Over 70.

Gianni Tempesta

Lacchiarella (MI) 8 giugno 2016

Nuovo successo di Simona Viola e Giuseppe Sorrentino



Per Giuseppe Sorrentino e Simona Viola ennesima vittoria nel circuito UISP della provincia di Pavia. Stavolta hanno messo il loro sigillo alla corsa dei Sette Cantoni, Memorial Daniele Frassi, che si è svolta a Lacchiarella l'8 giugno scorso. Il portacolori dell'U.S. Scalo ha dominato in campo maschile e fra gli Over 45, sui 5900 m del percorso cittadi-

no, quest'anno bagnato da un intenso temporale; la portacolori dell'Atletica Pavese si è imposta nella gara in rosa e fra le Over 40.

Nelle altre categorie hanno vinto: Francesco Fornaro (Atletica Pavese di Voghera) fra gli Over 18, davanti a Stefano Pedrazzani (U.S. Scalo Voghera) e Riccardo Melzi (Raschiani Triathlon Pavese). Piero Balma (Raschiani Triathlon Pavese) fra gli Over 35, su Alessio Siviero e Guido Serafini del Running Ol-

trepo. Quindi Claudio Rossoni (Ortica Team), che ha preceduto Marco Zuccarin e Alberto Poggio (Garlaschese). Davide Legnari (Atletica Pavese) ha vinto fra i cinquantenni, seguito da Andrea Libanore (Raschiani Triathlon Pavese) e Francesco Zappia (Garlaschese). Roberto Melani (UISP Pavia) si è imposto fra gli Over 55, su Maurizio Scorbati (Atletica Pavese) e Calogero Angelo (Zivido). Enrico Mantegazzi (Atletica Pavese) ha dominato fra i sessantenni, lasciandosi alle spalle Fabrizio Tiozzo (Escape Team) e il

compagno di squadra Claudio Prete. Giuseppe Fiini (Atletica Pavese) è stato il migliore fra gli Over 65, precedendo il compagno di casacca Ambrogio Pagani e il portacolori dell'Atletica Iriense Tiziano Colnaghi. Fra i settantenni l'atleta di casa Carlo Michelon (Atletica Pavese) ha preceduto Giuseppe Calori (U.S. Scalo Voghera) e Sergio Cappon (Avis Vigevano). In campo femminile Barbara Rundo (Raschiani Triathlon Pavese) è salita sul gradino più

alto del podio delle F18, completato da Maria Montera (Raschiani Triathlon Pavese) e Chiara Cavallaro (Running Oltrepo). Le cinquantenni hanno visto prima Lorena Panebianco (Raschiani Triathlon Pavese), seguita da Teresa Strada (Garlaschese) e Maria Apicella (Running Oltrepo). Fra le Over 60 Annamaria Vaghi (Atletica Pavese) ha vinto davanti a Carrilla Invernizzi (Atletica Pavese) e Maria Pirastu (Avis Pavia). Alle spalle dei vincitori assoluti sono

giunte le due quarantenni della Solvay Elehanna Silvani e Tania Silvani, mentre fra gli Over 45 si sono piazzati Fabio Giani (Running Oltrepo) e Carlo Semino (Solvay). In gara erano anche i giovani Federica Piacentini (Running Oltrepo) e il piccolissimo Nicolò Rovida (Raschiani Triathlon Pavese).

Al termine, ricche premiazioni alla presenza dell'Amministrazione comunale di Lacchiarella che ha promosso l'evento e dei numerosi amici del compianto Daniele Frassi.

Gianni Tempesta

Servizio fotografico
a cura dell'Organizzazione



ecoMaratona Chianti

16 ottobre 2016

Castelnuovo Berardenga (Siena)

www.ecomaratonadelchianti.it

10^a
EDIZIONE
nuovi percorsi

42km-21km-14km

DIADORA



terme
ANTICA QUERCIOLOIA

ENERVIT

Campione

POLAR

correre non sarà mai più naturale di così...

Cura Carpignano (PV) 16 giugno 2016

Notturna a Cura Carpignano



Il Criterium UISP della provincia di Pavia ha fatto tappa, il 16 giugno scorso, a Cura Carpignano, dove si è corsa una notturna di 7 chilometri, che ha visto alla partenza 150 atleti. Ancora una volta Giuseppe Sorrentino è stato il mattatore, distanziando tutti fin dal primo dei due giri del percorso. L'Over 45 dell'U.S. Scalo Voghera ha preceduto di 150 metri il portacolori del Raschiani Triathlon Pavese, Gianluigi Vettenberge, vincitore fra i quarantenni. In campo femminile si è imposta Ilaria Zavanone, Under 40 del Raschiani Triathlon Pavese, che ha preceduto di poco la pari categoria Benedetta Broggi e l'Over 50 Giordana Baruffaldi (Run 8). Nelle altre classifiche si sono imposti: Stefano Pedrazzani (U.S. Scalo) fra gli Under 40, con ai posti d'onore due atleti del Raschiani Triathlon Pavese, Leonardo Ballerini e Gianluca Losio. Poi Piero Balma ha dominato fra gli Over 35, seguito da Alessio Siviero (Running Oltrepo) ed Emanuele

le Massoni (Atl. Pavese Voghera). I cinquantenni hanno visto protagonista Paolo Mazzanti (Italpose), che ha distanziato Davide Legnari (Atl. Pavese) e Paolo Giudici (Raschiani Triathlon Pavese). Nicola Calia (Atl. Pavese) è stato il protagonista fra gli Over 55, anticipando al traguardo Tonino Santicristiani (Raschiani Triathlon Pavese) e Maurizio Scorbati (Atl. Pavese). Fra i sessantenni Enrico Mantegazzi (Atl. Pavese) ha staccato il compagno di squadra Francesco Macri e Giovanni Pepe (Raschiani Triathlon Pavese). Fra gli Over 65, Ambrogio Pagani (Atl. Pavese) ha ottenuto la vittoria, precedendo Giacomo Rossetti (Casalese) e Giuseppe Fiini (Atl. Pavese). Carlo Michelin (Atl. Pavese) è stato il vincitore fra gli Over 70, distanziando Enzo Capuzzo (Avis Pavia) e Sergio Cappon (Avis Vigevano). Fra le Over 60 Annamaria Vaghi (Atletica Pavese) si è imposta su Angela Cometti (Atl. Pavese) e Milena Maggi (Avis Pavia); fra le Over 40 Michela Sturla (Atl.

Pavese) ha avuto la meglio su Roberta Contiero (Raschiani Triathlon Pavese) e Samanta Minudri (U.S. Scalo). Nelle categorie dei vincitori assoluti hanno completato il podio Fabio Giani (Running Oltrepo) e Andrea Cherubini (Garlaschese) nella M45, Barbara Rundo (Raschiani Triathlon Pavese) nella F18. Secondo e terzo posto, invece, per Marco Zuccarin (Garlaschese) e Roberto Cornaglia (Atl. Pavese) nella M40, Lorena Panebianco (Raschiani Triathlon Pavese) e Lucia Gorla (Run 8) nella corrispondente categoria femminile. Erano anche in gara alcuni ragazzi del settore giovanile, e tutti sono stati premiati: per il Raschiani Triathlon Pavese Grata Lazzari, Lucrezia Biesuz, Claudia Rossi e Tommaso Giudici; per l'Atletica Pavese Donato Stendardo.

Tra le società con maggior numero di partecipanti vanno citate il Raschiani Triathlon Pavese, organizzatore della gara, la Garlaschese e l'Atletica Pavese.

Gianni Tempesta

Servizio fotografico
a cura dell'Organizzazione

5°

TRAIL FOJONCO

DEL

GARE DI TRAIL SULL'APPENNINO

3

PERCORSI COMPETITIVI:

- 33 KM MONTE CASAROLA
- 22 KM PASSO SCALUCCHIA
- 12 MONTE VENTASSO

Rivanazzano Terme (PV) 19 giugno 2016

Cronoscalata a Rivanazzano

Simona Viola e Giuseppe Sorrentino sono stati i dominatori della Cronoscalata del Castello, 8° Memorial Negri, che si è svolta il 19 giugno a Rivanazzano Terme; una gara a cronometro individuale di 3800 metri, tutta in ascesa, unica nel suo genere in provincia di Pavia, con i concorrenti partiti a distanza di un minuto.

La portacolori dell'Atletica Pavese ha stabilito il nuovo record della manifestazione che già le apparteneva, correndo in 17'36", 7° tempo assoluto, laureandosi anche campionessa provinciale di specialità, dato che la competizione era valida, oltre che per il Criterium UISP pavese, anche quale Campionato Provinciale di corsa in salita. L'alfiere dell'U.S. Scalo non ha invece stabilito il nuovo record, ma ha comunque ottenuto un tempo, 15'42", di tutto rispetto, e ha indossato la maglia di campione pavese negli Over 45. Un altro primato è stato però battuto in questa gara organizzata dall'Atletica Pavese in collaborazione con il Comune di Rivanazzano Terme, quello della partecipazione: 114 sono gli arrivati al termine.

I verdetti sono stati: in campo femminile Barbara Rundo (Raschiani Triathlon Pavese) ha prevalso su Roberta Scabini (Iriense Voghera) nella F18, Giordana Baruffaldi (Run 8) ha vinto fra le Over 50, davanti alla compagna di squadra Lucia Gorla e ad Antonietta Mancini (Garlaschese). Fra le Over 60 vittoria, per l'ennesima volta, di



Annamaria Vaghi (Atletica Pavese), che ha preceduto Rosanna Rossi (Iriense) e Angela Cometti (Atl. Pavese). Fra le Over 40, alle spalle di Viola, si sono piazzate Clara Nobile (Iriense) ed Elehanna Silvani (Solvay), ma in questo caso la terza provinciale è stata Barbara Sacchi (Running Oltrepo).

In campo maschile Stefano Pedrazzani (U.S. Scalo) si è imposto fra gli Over 18, precedendo Azzedine Berrite (Atl. Pavese) e Gianluca Losio (Raschiani Triathlon Pavese). Nella M35 il bergamasco Luca Arrigoni (Altitude) ha fatto registrare il secondo miglior tempo di giornata (16'10"), precedendo il neo campione provinciale Simone De Filippi (Atletica Pavese, 16'46", terzo miglior tempo) e Piero Balma (Raschiani Triathlon Pavese), mentre al terzo posto provinciale sono giunti a pari merito Emanuele Masoni (Atletica Pavese) e Christian Gallinari (Run 8). Fra i quarantenni ha vinto Marco Zuccarin (Garlaschese), che ha avuto

la meglio su Eduard Qepuri (Atletica Pavese) e Alberto Poggio (Garlaschese). Davide Legnari (Atletica Pavese) è stato il migliore dei cinquantenni, precedendo Paolo Giudici (Raschiani Triathlon Pavese) e Paolo Meazza (U.S. Scalo). Ottimi riscontri anche fra gli Over 55, dove Andrea Banchieri (Solvay), in 17'20" ha prevalso di 20" su Nicola Calia (Atletica Pavese) e Rino Uggetti (Avis Pavia), mentre il terzo della provin-

cia è risultato Roberto Pissini (Iriense). Fra gli Over 60 Claudio Prete (Atletica Pavese) ha vinto davanti a Francesco Macri (Atletica Pavese) e Nicola Leone (Iriense). Nella M65 ha vinto Enzo Busi (Avis Pavia) seguito da Ambrogio Pagani (Atl. Pavese) e Pino Muscelli (Raschiani Triathlon Pavese). Fra gli Over 70 Lino Marenzi (Atletica Pavese) ha preceduto di 10" il non tesserato UISP Gianni Brega (Iriense), quindi 2° della provincia è stato Enzo Capuzzo (Avis Pavia) e 3° Mario Vencia (Atletica Iriense). Nell'Over 45, alle spalle del vincitore assoluto Sorrentino, si sono piazzati Paolo Macis (Raschiani Triathlon Pavese) e Andrea Cherubini (Garlaschese). Ha preso parte alla gara, Tommaso Giudici (Raschiani Triathlon Pavese) unico rappresentante giovanile.

Al termine di questa bella giornata di sport si sono svolte le premiazioni, alla presenza del Sindaco di Rivanazzano Terme e dei figli del compianto Roberto Negri.

Gianni Tempesta

Firenze-Faenza 28 e 29 maggio 2016

La Barletta Sportiva vince il Passatore 2016



Un capolavoro di squadra. Un'impresa del collettivo. Un exploit che premia l'impegno, il sacrificio, il sudore e l'abnegazione del gruppo.

Clamorosa impresa della Barletta Sportiva alla "100 km del Passatore", la prestigiosa ultramaratona con partenza da Firenze e arrivo a Faenza che ha coinvolto circa 3000 partecipanti. Il sodalizio della Città

della Disfida, infatti, è salito sul gradino più alto del podio nella speciale classifica per numero di atleti che hanno tagliato il traguardo finale (ben ventiquattro su ventotto presenti ai nastri di partenza).

"È sicuramente - ha ammesso il presidente Vincenzo Cascella - il risultato più importante del nostro 2016, proprio perché è stato ottenuto nell'ultramaratona più importante d'Italia e tra le più prestigiose al mondo. Sono fiero e orgoglioso dei nostri atleti".

Questi i protagonisti, gli ultramaratoneti che hanno contribuito a portare la società in cima alla graduatoria:

Giuseppe Mangione (10h31'58"), Vito Farano (12h27'15"), Michele Zagaria (12h27'15"), Ruggiero Lanotte (12h27'15"), Antonio Riccucci (13h05'16"), Ruggiero Laporta (13h15'25"), Nunzia Patruno (13h15'38"), Cosimo

Di Giulio (13h15'38"), Gionata Cerdola (13h34'07"), Michele Rizzitelli (13h54'26"), Andrea Savella (14h16'08"), Giuseppe Fonsmorti (15h16'36"), Antonio Germoglio (15h18'01"), Michele Calabrese (15h21'33"), Maria Rosaria Dileo (15h54'51"), An-

gela Gargano (15h54'51"), Maria Moccia (15h54'51"), Maria Addolorata Tatò (16h33'07"), Girolamo Manosperti (16h49'19"), Maria Delvecchio (17h01'08"), Maria Carmela Basilio (17h05'36"), Nicola De Nicolò (17h05'36"), Emanuele Barbaro (17h52'49") e Pasquale Caputo (18h24'10"). Hanno preso parte alla gara anche Decio Savella (75 km percorsi), Stefano Montemurro (75 km), Emanuele Doronzo (50 km) e Giacomo Di Feo (50 km). Enzo Cascella Presidente Asd Barletta Sportiva



Camminata all'insegna dell'arte a Mammola nel reggino per conoscere le opere del grande artista Nic Spatari



abitazione dell'artista, museo all'aperto, sale espositive, opere monumentali dell'artista, tra cui un mosaico di 1000 m² e una statua alta di metri, e anche di artisti stranieri suoi amici, che qui realizzano e lasciano opere destinate ad arricchirlo. "Il Sogno di Giacobbe", un enorme dipinto tridimensionale in chiave moderna di Spatari si trova sulla volta dell'ex cappella ristrutturata che la critica definì "La Cappella Sistina calabrese". Il luogo, meta ogni anno di visitatori italiani e stranieri, è meraviglioso, immerso nel verde della natura e nel colore prismatico delle strutture e dei mosaici ideati dall'artista, che possono essere visti da tutti sul sito www.musaba.org

Una giornata di sport e di grande arte, quella che domenica 29 maggio hanno vissuto gli Uispini dell'Asd Calabriando di Catanzaro e del Comitato UISP di Catanzaro. La camminata si è svolta nel territorio di Mammola, sul versante ionico della provincia di Reggio Calabria, per onorare il più grande artista vivente calabrese, Nic Spatari, che i 65 partecipanti hanno avuto modo di conoscere e intervistare nell'occasione. Spatari è nato a Mammola nel 1929; è pittore, scultore, architetto di

fama internazionale, pluri vincitore di premi internazionali, ha esposto nelle più grandi capitali europee e americane, e in tantissimi altri paesi. Già a metà novecento ha ottenuto riconoscimenti, copertine, l'attenzione della critica internazionale più autorevole. È stato allievo di uno dei più grandi architetti del XX secolo, il francese Le Corbusier; e già questo basterebbe a spiegarne la fama e il successo. Ma Spatari è stato anche amico dei più grandi artisti e intellettuali del novecento: Pablo Picasso, Mimmo Rotella, Renato Guttuso, Max Ernst, Eugenio Montale, solo

per citarne alcuni. Un aneddoto su tutti è noto e vede protagonista il grande e famoso intellettuale francese Jean Cocteau, che di fronte a un'opera esposta dall'allora sconosciuto pittore calabrese in una mostra a Parigi, ne rimase innamorato

al punto da portarsela via, lasciando un biglietto di scuse: "Non ho saputo resistere! Grazie". Questa e altre storie il gruppo UISP ha scoperto camminando nel grande parco del Musaba (Museo Santa Barbara), fondato dall'artista e dalla moglie (e musa ispiratrice), la gallerista olandese Hiske Maas, dopo il ritorno nella terra natia (all'inizio degli anni '70), ristrutturando un'antica abbazia sconosciuta, nella quale si trovano anche tracce di un antico insediamento romano. Il Parco, che si estende su molti ettari di bosco, contiene foresteria,





Dopo la visita al Museo e un frugale pranzo a sacco, tra alberi e piante e sotto uno splendido sole, il gruppo UISP ha iniziato la camminata urbana pomeridiana nel centro storico di Mammola, tra vicoli antichi, case strette e ravvicinate, e stradine in ripida salita ricche di storie popolari, da cui si può ammirare uno splendido panorama sull'imponente valle del Torbido. Percorso breve quello odierno, di pochi chilometri, ma impegnativo per la tortuosità delle stradine e per il gran caldo estivo (32 gradi), che costringeva a qualche breve sosta nelle tante e providenziali fontanelle della cittadina. Le soste sono state utili



anche per vedere la chiesa del tanto venerato San Nicodemo, che contiene alcune opere dello stesso Nic Spatari; e la casa museo privata della nobile famiglia Del Pozzo, ricca di cimeli storici d'epoca: libri, oggetti, quadri, telai e diplomi dal ventennio fa-

scista a Garibaldi e oltre, a ritroso nei secoli. Poi il gruppo è rientrato a Catanzaro in serata, dopo una sosta a Monasterace (l'antica Kaulon della Magna Grecia) per fare una lunga passeggiata urbana sul corso della cittadina e

sul lungomare, e vedere così le opere religiose realizzate con riso, grano e fiori sull'asfalto dagli artisti locali, in occasione della tradizione cattolica del Corpus Domini. La giornata, nata nel segno dello sport e dell'arte, non poteva che finire così.

**Comitato Territoriale
UISP di Catanzaro**

Soverato (CZ) 12 giugno 2016

Camminata western a Soverato



Ha avuto grande successo, domenica 12 giugno 2016, l'iniziativa denominata "Camminata western a Soverato" organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Catanzaro e dall'ASD Calabriando Catanzaro, in collaborazione con la Lega Regionale Atletica Leggera, il Comune di Soverato (Cz) e l'Asd Ranch Scuderie Turrati di Soverato.

Ben 65 uispini (tra cui anche un paio di ospiti della Uisp di Brescia) hanno partecipato alla camminata nel territorio della splendida cittadina Jonica. L'attività, a carattere ricreativo e ludico motorio, aveva come scopo la promozione dell'attività motoria per tutti e la conoscenza del territorio, della storia

e dell'arte legate a Soverato. Tutto ciò all'insegna dello sport, ma utile anche a riflettere sul patrimonio storico, naturalistico e culturale meno noto.

La camminata ha avuto inizio dal maneggio Turrati di Soverato, che si trova nell'omonima località (all'ingresso nord di Soverato), vicino l'ex Camping Le Giare, (tragicamente noto per la disgrazia dell'alluvione nel settembre 2000). Il percorso si è sviluppato, sotto un bellissimo sole estivo, per circa 8 km in parte su sentiero sterrato, in parte su strada. All'inizio, salendo verso il sito archeologico collinare, il gruppo ha incontrato subito la salita; ma poi, nella seconda parte del cammino, la discesa ha riportato tutti verso il mare. Lasciato il Maneggio dell'Asd Ranch Scuderie Turrati, società sportiva Uisp di equitazione ben condotta dai soci Achille Garieri e Barbara Paoletti, si è giunti per una strada interna a vedere i resti dell'antico sito archeologico di Soverato Vecchia, con le possenti mura, i ruderi della chiesa matrice e le case, il tutto abbandonato dal 1783, anno del famoso terremoto che distrusse l'intera Cala-

bria e rase al suolo interi paesi, compreso questo che fu poi abbandonato per i troppi danni. I soveratesi preferirono ricostruire la città più a sud, dove oggi sorge Soverato Superiore, da cui si erano spostati in età antica per paura dei Saraceni; da lì, tra fine ottocento e inizio novecento, gli abitanti tornarono alla marina (evento comune a quasi tutti i comuni costieri calabresi) per scommettere su un migliore sviluppo turistico e commerciale. Il gruppo non è però potuto entrare nel sito archeologico a causa di una recente frana che impedisce l'accesso e segna l'impraticabilità del sentiero; ma è stato comunque possibile ammirare i ruderi da una vicina e panora-



mica collina.

Il gruppo ha poi proseguito per il centro storico di Soverato superiore, dove ha visitato la famosa Pietà di Antonello Gagini (1478-1536), una delle migliori nel suo genere, grazie alla disponibilità e alle informazioni del parroco don Giorgio Pascolo. L'opera, scolpita in marmo e datata 1521, è custodita nella Chiesa Matrice di Maria Santissima Addolorata di Soverato Superiore e fu realizzata dal famoso scultore palermitano, uno dei maggiori artisti meridionali del Rinascimento italiano; lavorò soprattutto tra Calabria e Sicilia, e si considerava un seguace di Michelangelo. Anche Giorgio Vasari lo citò nelle sue "Vite", vera bibbia della storia dell'arte. La pietà è una delle sue opere più famose, ed è anche il tesoro artistico più importante di Soverato. Dopo la sosta a Soverato Superiore, il gruppo è sceso verso la marina per visitare il bellissimo Orto Botanico di località San-

ticelli, da poco incamerato dal Comune, che intende recuperarlo. Da lì abbiamo goduto di un panorama impareggiabile. Questo giardino, a picco sul mare, conserva una biodiversità incredibile, con piante e alberi non autoctoni ma provenienti da altri continenti, che pure qui hanno trovato un habitat ideale; queste caratteristiche rendono il luogo speciale e quasi unico, paragonabile in Italia solo al giardino botanico di Savona, il solo che presenti caratteristiche simili. Al suo interno anche alcune postazioni contraeree in cemento armato, usate nella seconda guerra

mondiale per colpire gli aerei nemici sul golfo di Squillace. Il gruppo, sempre a piedi, ha infine fatto ritorno al maneggio per un sentiero in parte sterrato, per consumare la colazione al sacco sotto il primo sole estivo, nel ranch tra cavalli e cavalieri che si allenano per le gare. E, tra un salto e l'altro, c'è stata anche la possibilità nel pomeriggio di fare un giro a cavallo, che per alcuni Uispini ha rappresentato un'esperienza nuova in assoluto. Il tutto grazie alla grande disponibilità dell'Asd Ranch Scuderie Turrati.

Felice Izzi - Presidente Lega Reg. UISP Atletica Leggera



Bricherasio (TO) 10 giugno 2016

Quasi 400 podisti invadono l'altipiano della Tagliarea Non si resiste al fascino di Villa Tagliarea: 361 i partenti



Venerdì 10 giugno a Bricherasio finalmente un buon meteo ha accompagnato la manifestazione giunta alla terza edizione, sinora sempre guastata da condizioni meteorologiche al limite. Molti i partecipanti che han messo in affanno gli organizzatori al momento della consegna dei pacchi gara, qualcuno ha dovuto accontentarsi di 2 bottiglie di vino e 2 crostate, comunque alla fine tutti si sono dichiarati soddisfatti. Certo questa massiccia partecipazione con record di partenti non si spiega solo con la voglia di esserci: qualcosa deve aver attirato quassù, su questo dolce

altipiano, tanti appassionati. Sicuramente il fascino di Villa Tagliarea e il suo meraviglioso parco in stile italiano che attrae sempre più. Inoltre l'accoglienza della proprietaria è piacevole e mette a disposizione il pregevole salone a piano terra, i servizi e le varie coperture che permettono ai partecipanti di essere al riparo per le iscrizioni, il ricco rinfresco e il ritiro del pacco gara. Si può sempre tornare a visitare questo ambiente e magari affittarlo, anche per un solo giorno, per qualsiasi festa si voglia organizzare. Il sito è www.villatagliarea.com. I numeri dei partecipanti sono stati di tutto rispetto: 361 con 136 marciatori di cui l'11% ragazzi sino a 15 anni e 225

podisti veri con il 15% di ragazzi. Colpisce l'evoluzione dei camminatori: oramai si fa sentire con sempre maggior forza la loro presenza. È un dato che colpisce perché non è stato riscontrato solo in questa manifestazione: cresce lentamente il fenomeno di chi si limita a camminare, magari a buon passo, mentre il popolo dei podisti va lentamente assottigliandosi attratto da gare più estreme o trail sempre più diffusi.

Pur essendo un raduno podistico caratterizzato dal piacere di camminare o correre gli atleti motivati e allenati non hanno mancato di darsi battaglia. Fra i maschi Andrea Barale e Paolo Bert, sempre in ottima forma e reduci da vittorie, in testa fin dall'inizio decidevano nel finale di arrivare assieme; terzo, a breve



distanza, Lorenzo Becchio dell'Atletica Pinerolo.

Tra le donne bella prestazione di Claudia Guiotto (Dora Atletica) che ha preceduto Rosy Rullo (Des Amis), in testa fino a pochi metri dall'arrivo e Manuela Serventi (Atletica Val Pellice).

A conclusione il solito ricco ristoro conferma un'organizzazione ormai collaudata.

Grande soddisfazione dell'Avis Bricherasio (Ente promotore) e dell'Atletica Val Pellice organizzatrice, supportata dalla Podistica None, dal Motoclub Edelweiss e dalla Brike Bike, e delle Onlus: UGI, Telesoccorso Valpellice e Le Ali Spiegate di San Germano Chisone, destinatarie della raccolta fondi al netto delle spese.

Nelle categorie giovanili questi i primi:

Mini Es. Giulia Piton (Val Pellice)

Es. C Chiara Long (Val Pellice) e Cristian Bert (Valle Infernotto)

Es. B Matilde Grangetto (Atl. Pinerolo) e Gabriele Gattino (Chierese)

Es. A Giulia Gattino (Atl. Chierese) e Oatruk Bouchard (Atl. Val Pellice)

R/i Letizia Martina (Atl. Pellice) e Gianluca Allasia (Pomarwetto)

C/i Martina Morina (Atl. Pinerolo) e Andrea Scrivani (Durbano gas).

Rassegna foto su: Digital Click Foto di Alemanno Luigi e su <http://gallery.podisti.it/f556103999>

Redatto con la collaborazione di Pietro Cristini autore dei libri: "Essere Corsa" e "Correre con la testa".

18 SETTEMBRE 2016

La passione va di corsa



8ª edizione stracarrara

MARINA DI CARRARA, CAMPO DI ATLETICA - CARRARA FIERE

Percorso omologato e interamente pianeggiante

GARA VALEVOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONATO NAZIONALE UISP
SU STRADA 10 KM ASSOLUTO E GIOVANILE
CAMMINATA, 5 KM / STRACARRARA A 6 ZAMPE, 5 KM



- 1 Giro
- 2 Giro
- Percorso Giovanile
- Punti di Ristoro
- Parcheggio

Carrara 18 settembre 2016

8ª Stracarrara

Campionato Nazionale Uisp 10 km assoluto e giovanile



Quasi tutto pronto per l'ottava edizione della Stracarrara. La classica sulla distanza dei 10 km che dai 125 partenti della 1ª edizione è cresciuta fino ai 985 dell'ultima, sarà in calendario il prossimo 18 settembre 2016 a Marina di Carrara. Quest'anno la Stracarrara sarà gara valevole per l'assegnazione titoli di Campionato Nazionale UISP Assoluto e Giovanile.

Il bellissimo percorso con il mare da una parte e le Alpi Apuane dall'altra si estende sui larghissimi viali a mare, completamente piatto è stato omologato nel 2015, misura esattamente 10.000 mt. è un percorso piacevole molto veloce, da tempo, che permetterà agli atleti di tentare di abbassare il personale. Come sempre il giorno della corsa come sempre sarà completamente chiuso al traffico. La partenza sarà situata su

Viale Colombo all'altezza dell'ingresso 3 di Carrara Fiere, a pochi passi dal mare, l'arrivo all'interno del Campo scuola con lo sprint finale sui 300 metri sulla pista di atletica come nelle migliori tradizioni sportive. All'arrivo tutti i finisher riceveranno la splendida medaglia in marmo Bianco Carrara coniata per l'occasione del Campionato per lasciare ad ogni partecipante un ricordo della manifestazione e della città di Carrara. Come da regolamento Nazionale saranno



premiare con medaglia le prime 3 posizioni per ogni categoria e la maglia di Campione Italiano per il primo classificato. Il Campionato giovanile prenderà il via nella vicina pineta a ridosso dei Viali a mare un percorso in sicurezza a circuito.

Uno dei punti di forza della Stracarrara che ne ha permesso una costante crescita di partecipanti è il villaggio, cuore pulsante della manifestazione, allestito all'interno del Campo Scuola, dove oltre all'utilizzo di docce e spogliatoi ci saranno tutti i servizi per gli atleti per metterli nelle condizioni della migliore performance possibile, ci saranno fisioterapisti qualificati per i massaggi pre e post gara, il buonissimo pasta party degli amici della "Marcia Mare Monti" di Arenzano, che serviranno le buonissime trenette al pesto ed alle quali si affiancheranno le specialità dell'Istituto Alberghiero G. Minuto di Marina di Massa.

Per chi vorrà fare attività ad un ritmo più rilassato la mattina stessa saranno in programma la Stracarrara wal-



king e la Stracarrara a 6 zampe in compagnia dell'amico a quattro zampe tutte sulla distanza dei 5 km.

Atleti ed accompagnatori potranno parcheggiare negli appositi spazi messi a disposizione da Carrara Fiere da Via Bassagrande. L'ingresso del villaggio sempre da Via Bassagrande si trova a 1,5 km dall'uscita autostradale di Carrara ed è facilmente raggiungibile, dall'uscita autostradale prendere direzione destra per Marina di Carrara ed al primo semaforo svoltare a destra in Via Bassagrande, dopo 300 mt si raggiunge il Campo Scuola e Carrara Fiere dove è situato il Villaggio.

L'iscrizione alla gara competitiva avrà un costo di 7 € e darà diritto al pacco gara con pettorale, chip, vari gadget ed asciugamani sporti-



vo (100x50) commemorativo della manifestazione.

Con un costo suppletivo di 8 € saranno messe a disposizione dei primi 300 iscritti che le vorranno le maglie tecniche dello sponsor Errea. Le iscrizioni ed il rilevamento dei tempi saranno gestiti da MySdam che si occuperà delle iscrizioni on-line, il pacco gara e pettorale saranno a disposizione per il ritiro già dal sabato pomeriggio presso Carrara Fiere.

Come tutti gli anni il giorno prima, sabato 17 settembre si svolgerà la più animata delle manifestazioni in programma, un'autentica festa per i più piccoli, la Stracarrarina, evento di promozione dello sport dei suoi valori, l'obiettivo è quello di avvicinare i bambini alla pratica sportiva con giochi e tanto divertimento, ci sarà animazione, il nutella party e una medaglia ricordo per tutti i partecipanti.

La radio ufficiale della manifestazione sarà Radio Bruno, partner Nutrition la Named.

Gli atleti che arriveranno da lontano potranno soggiornare nelle strutture convenzionate con la manifestazione, fra le quali l'Hotel Exclusive, l'Hotel

Rondine, la Pensione Marinella, l'Ostello Turimar, Hotel Maurin, Hotel Tenda Rossa, Hotel Morgana, i Residence del Bagno Lunezia, il B&B I 2 Olendri.

Sia per la cena del sabato che per il pranzo e la cena della domenica già diverse strutture convenzionate fra le quali Ristorante Pizzeria Universo, Pizzeria M34, Pizzeria Pape-ma, tutte situati nelle immediate vicinanze del campo gara. (per ulteriori info www.stracarrara.org)

Ci Sarà la possibilità di visite turistiche della città del marmo con il suo caratteristico centro storico ed i Musei delle Arti Plastiche, del Marmo e della Banca d'Italia. Gli interessati avranno la possibilità di visitare anche la cave di Marmo e la caratteristica Cava in galleria una delle cave più belle del mondo con visita guidata della MarmoTour in località Fantiscritti (per maggiori informazioni www.marmotour.com tel. 339.7657470).

Per ulteriori informazioni vi rimandiamo al sito ufficiale della manifestazione all'indirizzo www.stracarrara.org o alla pagina facebook Stracarrara.



Campi Bisenzio, Campionati Nazionali UISP in Pista
Servizio fotografico di Christian Lava

Campionati Nazionali UISP 2016

CORSA SU STRADA - 10 KM

Carrara 18 settembre
8^a Stracarrara

Organizzazione: A.S.D. Stracarrara organizzazione@stracarrara.org
Referente: Francesco Pellegrini cell. 3483574965

MARATONINA

Miglianico (CH) 6 novembre
5^a Maratonina del Foro

Organizzazione: Fart Sport - Francavilla Al Mare info@abruzzogare.com
Referente: Francesco Di Crescenzo cell. 347.3762165

Comitati regionali e territoriali



Leghe regionali:
www.uisp.it/atletica2/index.php?idArea=30&contentId=8

Leghe territoriali:
www.uisp.it/atletica2/index.php?idArea=31&contentId=9

